



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **6**

in data **19/01/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **19 - diciannove** - del mese **gennaio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELLE AREE VERDI COMUNALI PER IL BIENNIO 2023 – 2024, AI SENSI DELL'ART. 112 DEL L. LGS. 50/2016

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo, tra le sue priorità, di realizzare una manutenzione del verde pubblico di qualità, anche in considerazione del forte incremento di superficie a verde del patrimonio comunale e, pertanto, delle crescenti opportunità di vita in spazi aperti ed attrezzati offerti ai cittadini.
- Le aree oggetto dello sfalcio sono prevalentemente: parchi attrezzati, cortili scolastici e di edifici comunali, aree naturalistiche ed aree verdi non attrezzate e aree cimiteriali.
- una rilevante parte di tali aree, in particolare quelle destinate a parco, sono affidate per la gestione, la cura e la vigilanza, in regime definito di "autogestione", attivato con cittadini volontari che operano attraverso convenzioni ad hoc, stipulate con associazioni del Terzo Settore.
- Per le aree non soggette ad autogestione, occorre provvedere all'affidamento in appalto, al fine di garantirne il decoro e la fruibilità, provvedendo ad articolare un programma di sfalcio dell'erba ottimale e variabile a seconda della tipologia, della frequenza e del tipo di attrezzature contenute.

Dato atto che:

- con propria deliberazione I.D. n. 172 in data 16/10/2018 è stato approvato il PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELLE AREE VERDI COMUNALI BIENNIO 2019 - 2020, ai sensi dell'art. 112 del L. Lgs. 50/2016 "Appalti e concessioni riservati", il quale prevede che *"le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate"*; si stabiliva pertanto di riservare l'appalto biennale alle cooperative sociali di cui all'art. 1 comma 1 lettera b della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e loro consorzi.

- L' appalto è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale R.U.D. 265 del 18/03/2019 e rinnovato per gli esercizi 2020 e 2021.
- La scelta di procedere all' appalto riservato consegue all' applicazione dei principi sanciti Deliberazione di Giunta Municipale P.G. n°. 14718/188 del 28/07/2010, con la quale si approvavano le linee di indirizzo per l' affidamento di servizi e forniture comunali alle Cooperative Sociali di tipo "B" e loro Consorzi, allo scopo di favorire l' inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati", linee di indirizzo finalizzate ad orientare l'azione dell' *Amministrazione promuovendo l' inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di soggetti deboli, sulla base delle opportunità offerte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;*
- con propria deliberazione n. 213 del 26.11.2015 relativa a: "Linee di indirizzo in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori" il Comune di Reggio Emilia" aveva già stabilito che: - *"Al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui alla L. 381 del 8.11.1991 l'Amministrazione comunale riserva, nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa vigente, l'affidamento di servizi e forniture determinati a cooperative sociali di tipo B di cui all'art. 1 co. 1 lett. b) della suddetta L. 381/1991.*

omissis

A tale scopo l'Amministrazione comunale provvederà a stipulare un nuovo Protocollo d'intesa con i consorzi delle cooperative sociali della Provincia di Reggio Emilia che aggiorni il precedente protocollo stipulato in data 19.5.2004. "

- con propria deliberazione I.D. n. 225 in data 22/11/2016 è stato approvato il nuovo protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per l'affidamento di servizi socio assistenziali e educativi il quale all' art. 4 prevede quanto segue:

Art. 4 – Appalti riservati a determinate categorie di operatori economici al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Nell'ambito del quadro normativo vigente, ed a seconda dell'importo a base di gara, in sede di programmazione delle procedure di affidamento, il Comune di Reggio Emilia si impegna ad individuare procedure di affidamento di servizi e forniture in cui la partecipazione e/o l'esecuzione del contratto sia riservata a soggetti che impiegano lavoratori svantaggiati residenti nel Distretto di Reggio Emilia e/o nella Provincia di Reggio Emilia nelle percentuali stabilite dalla legge.

Inoltre, il Comune di Reggio Emilia si impegna ad individuare nelle procedure di affidamento di servizi e forniture in cui la partecipazione e/o l'esecuzione del contratto sia riservata a soggetti che impiegano lavoratori svantaggiati nelle percentuali stabilite dalla legge, punteggi premianti in sede di valutazione dell'offerta tecnica aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo per quelle ditte che impiegano lavoratori svantaggiati residenti nel Distretto di Reggio Emilia e/o nella Provincia di Reggio Emilia in percentuali superiori a quelle stabilite dalla legge o prevedono tirocini lavorativi per soggetti svantaggiati. Per tali procedure di gara, non essendo possibile prevedere anche la c.d. clausola sociale "di imponibile di manodopera" quale elemento vincolante, il Comune si impegna a inserire detta clausola tra i punteggi premianti in sede di valutazione dell'offerta tecnica aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

- In sede europea, la Commissione con la direttiva n. 18/2004/CE, aveva previsto la possibilità di inserire nei capitolati di gara criteri sociali sia per l'aggiudicazione e per l'esecuzione degli appalti, stabilendo che *"Le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere condizioni particolari in merito all'esecuzione dell'appalto purché siano compatibili con il diritto comunitario e siano precisate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri. Le condizioni di esecuzione di un appalto possono basarsi in particolare su considerazioni sociali e ambientali"*.
- In sede nazionale, l'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ha attuato le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che si innestano sulla strategia "Europa 2020", la quale promuove un "uso strategico degli appalti pubblici", finalizzato a perseguire gli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, tramite "un approccio attivo", per cui *"Gli enti pubblici potranno utilizzare il loro potere di acquisto per ottenere merci e servizi che promuovano l'innovazione, rispettino l'ambiente e contrastino il cambiamento climatico, migliorando l'occupazione, la salute pubblica e le condizioni sociali."*
- Tale ottica di "promozione dell'uso strategico degli appalti in campo sociale" trova in particolare applicazione nel citato art. 112 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Allo stato attuale, occorre provvedere al nuovo appalto per lo sfalcio delle aree comunali, per il quale, in ossequio ai principi solidaristici che animano l'attività dell'Amministrazione ed in seguito al buon esito dell'appalto riservato concluso - di cui è risultata affidataria un'A.T.I. di Cooperative Sociali - si intende affidare mediante le medesime scelte procedurali.

- il Servizio Cura della Città, la cui Dirigente è titolare del Budget per “manutenzione ordinaria verde pubblico” che nel PEG per l'esercizio 2023 é allocato al capitolo cap. 30200, “MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO” ha provveduto ad elaborare un progetto costituito da:
computo metrico estimativo;
DUVRI;
relazione tecnica;
da cui si rileva che:
 - nell'articolazione del progetto, si è proceduto a computare un programma di sfalci annuale che supera il criterio di suddivisione delle zone territoriali, a seguito della creazione del Servizio Cura della Città, per cui l'appalto è articolato su un unico lotto omettendo la zona del Centro Storico, in quanto la peculiarità della stessa in termini di necessità di interventi sul verde e sull'arredo urbano, in cui il servizio di sfalcio ha incidenza molto limitata e del tutto marginale, rende opportuno procedere per un appalto separato, avente differenti caratteristiche;
 - per la stesura dell'importo del servizio sono stati utilizzati i prezzi contenuti nel listino “AGGIORNAMENTO INFRANNUALE 2022 DELL'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”, che rimane come listino di riferimento per tutta la durata dei lavori.
 - In particolare per gli sfalci sono stati utilizzati ai codici A21.004.005.d (sfalcio con raccolta del materiale) e A21.004.010.d (sfalcio senza raccolta).
 - il quadro economico complessivo dell'intervento è il seguente

QUADRO ECONOMICO			
	2023	2024	TOTALE
IMPORTO LAVORI	€ 1.020.216,16	€ 1.020.216,16	€ 2.040.432,32
<i>Di cui oneri della sicurezza</i>	€ 20.004,23	€ 20.004,23	€ 40.008,46
Importo a base d'asta	€ 1.000.211,93	€ 1.000.211,93	€ 2.000.423,86
Importo IVA 22% su € 1.020.216,15	€ 224.447,55	€ 224.447,55	€ 448.895,10

Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n° 50/2016	€ 4.674,66	€ 4.674,66	€ 9.349,32
IMPORTO TOTALE ANNUO	€ 1.249.338,37	€ 1.249.338,37	€ 2.498.676,74

- Il progetto è stato elaborato su un unico livello – ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 - ed è sviluppato secondo le disposizioni del comma 15 del medesimo articolo;
- con successivo determina dirigenziale a contrattare si provvederà ad approvare il capitolato speciale di appalto, individuando le modalità di affidamento ed i criteri di valutazione dell'offerta;
- la responsabile del Procedimento é l'Ing. Ursula Montanari, Dirigente del Servizio Cura della Città;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si approverà il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2023, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/00, ove le risorse finanziarie per la realizzazione dell'intervento saranno allocate al capitolo cap. 30200/00 "Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico" in gestione all'ing. Ursula Montanari;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del progetto per l'affidamento biennale del servizio di sfalcio delle aree verdi comunali.

Visti:

- gli artt. n. 23 comma 14 e 15, n. 112 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 49. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - comma 1 - ed i relativi pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dai Dirigenti competenti allegati alla presente.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare il progetto per l'affidamento del servizio di sfalcio delle aree verdi comunali per il biennio 2023 – 2024 costituito dagli elaborati tecnici elencati in narrativa, per un importo complessivo stimato a base di gara di € 2.040.432,32 di cui € 40.008,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, articolato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
	2023	2024	TOTALE
IMPORTO LAVORI	€ 1.020.216,16	€ 1.020.216,16	€ 2.040.432,32
<i>Di cui oneri della sicurezza</i>	€ 20.004,23	€ 20.004,23	€ 40.008,46
Importo a base d'asta	€ 1.000.211,93	€ 1.000.211,93	€ 2.000.423,86
Importo IVA 22% su € 1.020.216,15	€ 224.447,55	€ 224.447,55	€ 448.895,10
Incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n° 50/2016	€ 4.674,66	€ 4.674,66	€ 9.349,32
IMPORTO TOTALE ANNUO	€ 1.249.338,37	€ 1.249.338,37	€ 2.498.676,74

costituito dagli elaborati tecnici elencati in narrativa, al presente atto allegati.

2. di riservare il diritto di partecipazione alla procedura di appalto di cui al precedente punto 1- ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del D.lgs 50/2016 - ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e che impiegano almeno il 30% di lavoratori svantaggiati nel servizio oggetto dell'appalto, per le motivazioni espresse in narrativa;
3. di dare atto che:
 - la spesa annuale per l' affidamento del servizio ammontante ad € 1.249.338,37

trovano copertura sul capitolo che nel PEG per gli esercizi 2023 e 2024 sarà iscritto in sede corrispondente al capitolo 30200 "MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO" missione 9 programma 2 cod. piano dei conti 1.03.02.09.012 del bilancio per l'esercizio 2022.

- con successiva determinazione dirigenziale a contrattare si provvederà ad approvare, tra l'altro, il capitolato speciale di appalto e le modalità di affidamento del servizio ed i criteri di valutazione dell'offerta.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde dare celermente corso alla successiva fase attuativa del progetto;

Visto l'art 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano